

SCARMAGNO - ALLA CROCE VERDE BESSOLESE

Un corso di abilitazione al soccorso in emergenza

SCARMAGNO

La Croce verde bessolese ha riproposto, dopo anni, la fagiolata di Carnevale, distribuita alla popolazione e consumata da soci e familiari dopo la benedizione di don **Paolo Bretti**. Il presidente della associazione di volontariato sociale **Paolo Puppato** ha ringraziato i volontari.

«Grazie a un significativo incremento dei servizi – ha spiegato Paolo Puppato – la Croce verde bessolese ha concluso positivamente anche il 2015. Siamo soddisfatti e orgogliosi del lavoro svolto ma, incrementando il numero dei volontari, in particolare giovani, potremmo fare ancora di più a favore del territorio».

Nel 2015 le ambulanze della

Croce verde hanno percorso quasi 50mila chilometri rispondendo a circa 350 emergenze del 118, e circa 850 trasporti di pazienti.

Gli altri mezzi (doblò attrezzati per trasporto disabili e auto) hanno effettuato 830 servizi e percorso circa 43mila chilometri, per un totale di circa 1.200 servizi e 100mila chilometri percorsi dalla quarantina di volontari, il resto sui trasporti con mezzi attrezzati. «Questi risultati – ha spiegato Paolo Puppato – sono stati raggiunti grazie al costante impegno dei nostri volontari che, con i loro servizi, ci hanno permesso di affrontare le spese per la costruzione della nuova rimessa e per l'acquisto di una nuova ambulanza». La Croce verde bessolese assicura il ser-

vizio dalle 8 alle 18 dal lunedì al sabato compreso; nei giorni festivi eroga servizi privati ed attività in supporto a manifestazioni, eventi sportivi ed altro. «Il direttivo ringrazia i cittadini di Bessolo, Masero, Scarmagno, Villate per il loro contributo a sostegno dell'associazione impegnata a dare servizi sempre migliori sul territorio. Per questo – ha concluso Paolo Puppato – è nostra intenzione organizzare in sede un incontro informativo sul mondo del volontariato in ambito sanitario e promuovere corsi di formazione gratuiti che consentono di ottenere l'abilitazione al soccorso in emergenza 118, ed un nuovo corso di abilitazione all'uso del defibrillatore automatico, di cui sono dotati alcuni dei nostri mezzi».

(s.ro.)



Da sinistra Puppato, un volontario e don Bretti durante la fagiolata